

richiesta di rateizzazione per violazioni Codice della Strada

Al Comune di Grado
Piazza Biagio Marin 4 – 34073 Grado – Go¹
c.a. Corpo di Polizia Locale

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a _____, il _____, residente a
_____, in via _____ n. ____;
tel. _____, indirizzo di posta elettronica
_____, trovandosi nelle condizioni di cui ai commi
1° e 2° dell'art. 202bis C.d.S²,

CHIEDE

a codesto Ufficio la ripartizione del pagamento in n. ____³ rate mensili della sanzione
pecuniaria di cui al verbale/i di accertamento n. _____
_____ del/dei _____ emesso/i dalla Polizia
Locale di Grado per la violazione del Codice della Strada, per i seguenti motivi:

_____.
(segue)

¹ L'invio dell'istanza, che deve recare in allegato copia di documento d'identità dell'interessato e potrà avvenire:

- a mezzo raccomandata A/R indirizzata al Comune di Grado – Corpo di Polizia Locale, piazza Biagio Marin 4 – 34073 Grado.
- tramite consegna diretta presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Grado, da lunedì a sabato, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, in piazza Biagio Marin 4 – 34073 Grado;
- (per i soli possessori di indirizzo di posta elettronica certificata) all'indirizzo PEC comune.grado@certgov.fvg.it

² **Art. 202bis C.d.S.**

1. I soggetti tenuti al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria per una o più violazioni accertate contestualmente con uno stesso verbale, di **importo superiore a 200 euro**, che versino in condizioni economiche disagiate, possono richiedere la ripartizione del pagamento in rate mensili.

2. Può avvalersi della facoltà di cui al comma 1 chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a euro 10.628,16. Ai fini di cui al presente comma, se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, compreso l'istante, e i limiti di reddito di cui al periodo precedente sono elevati di euro 1.032,91 per ognuno dei familiari conviventi.

³ **Art. 202bis, comma 4 c.d.s** Sulla base delle condizioni economiche del richiedente e dell'entità della somma da pagare, l'autorità di cui al comma 3 dispone la ripartizione del pagamento fino ad un massimo di **dodici rate** se l'importo dovuto non supera euro 2.000, fino ad un massimo di **ventiquattro rate** se l'importo dovuto non supera euro 5.000, fino ad un massimo di **sessanta rate** se l'importo dovuto supera euro 5.000. L'importo di ciascuna rata non può essere inferiore a euro 100.

A tale scopo, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000),

DICHIARA

1. di svolgere la seguente attività lavorativa: _____
_____;
2. che il proprio nucleo familiare è composto da ___ persone conviventi, di cui ___ a carico per gli effetti fiscali;
3. che il proprio reddito personale risultante dall'ultima dichiarazione IRPEF è pari ad euro _____;
4. che il reddito complessivo del proprio nucleo familiare risultante dall'ultima dichiarazione IRPEF presentata da ciascun componente convivente è pari ad euro _____.

Si allega copia del verbale/ordinanza indicata e della propria ultima dichiarazione dei redditi ed (eventualmente) delle altre dichiarazioni citate.

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Dlgs 196/2003 e del GDPR (General Data Protection Regulation) – Regolamento UE 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(data)

(Firma leggibile del dichiarante)

in allegato copia di documento d'identità

N.B.:

1. la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori dei pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di fare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **verrà denunciato all'autorità giudiziaria.**
2. Sulle somme il cui pagamento è stato rateizzato si applica l'**interesse del 4,5 %** secondo quanto disposto **dall'art. 202 bis, comma 4 C.d.S. in riferimento all'art. 21, primo comma, del d.P.R. 29.09.1973, n. 602 e successive modificazioni.**
3. Ai sensi dell'art. 202 bis, comma 5 C.d.S. l'istanza di rateizzazione deve essere **presentata entro trenta giorni** dalla data di contestazione o di notificazione della violazione. La presentazione dell'istanza implica la rinuncia ad avvalersi della facoltà di ricorso al prefetto di cui all'articolo 203 C.d.S. e di ricorso al giudice di pace di cui all'articolo 204-bis C.d.S..